Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

Giovani ingegneri all'opera

Comunicazione, formazione, rappresentanza, intelligenza artificiale e rigenerazione urbana: il lavoro delle officine tra volontariato e risultati concreti

DI GAIA GANDIONE*

Il Network Giovani Ingegneri (NGI) è la riunione nazionale dei referenti delle Commissioni Giovani, delegati dai Consigli degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, e da anni porta avanti un modello di partecipazione che ha pochi equivalenti nel panorama ordinistico: settimanale, strutturato, distribuito su tutto il territorio nazionale, e interamente volontario. Il NGI si riunisce ogni settimana da remoto — per gruppi di lavoro interni chiamati **"Officine"** — e si incontra in presenza a Roma con cadenza bimensile, nella sede istituzionale, per fare il punto sulle attività e tracciare le prospettive future. Non è un comitato decorativo né un organo di rappresentanza meramente formale: è una macchina operativa che produce documenti, eventi, iniziative pubbliche, strumenti formativi e proposte normative. Le officine sono sette. Ognuna ha un tema, una missione, un metodo e con questo articolo vogliamo farle conoscere meglio.

LA VOCE DEL NETWORK

Ogni organizzazione che vuole incidere deve anche saper raccontarsi. L'**Officina Comunicazione** si occupa di valorizzare e diffondere le attività del NGI, creando un ponte tra il Network, il mondo professionale e la società civile. Attraverso i canali social, la produzione di contenuti editoriali e la collaborazione con *Il Giornale dell'Ingegnere*, dà voce alle iniziative delle altre officine, racconta assemblee, eventi e attività territoriali, e affronta temi come innovazione, digitalizzazione, intelligenza artificiale e sostenibilità con un linguaggio moderno e coinvolgente. Il lavoro di questi anni ha portato a una presenza social più coordinata e riconoscibile. Tra gli obiettivi futuri: il potenziamento dei contenuti digitali, nuovi format social e una comunicazione capace di raccontare l'ingegneria non solo come professione tecnica, ma come strumento di crescita sociale e culturale.

DAL BANCO AL LAVORO

Il passaggio dall'università al mondo del lavoro è, per molti giovani ingegneri, un salto nel vuoto. Nessuno spiega davvero come funziona un Ordine professionale, come orientarsi nel mercato o quali siano diritti e doveri del neo iscritto. L'**Officina Starter Kit & Rapporti con le Università** esiste per colmare questo divario. Il progetto bandiera è lo *Starter Kit*: non una dispensa teorica, ma un manuale divulgativo pensato per chi si affaccia per la prima volta al panorama ordinistico e al mercato del lavoro. Alla guida scritta si affianca un'azione sul campo: incontri nei *Job Meeting* nazionali e visite alle Università locali, per dialogare senza filtri con laureandi e neo-ingegneri. Il risultato già raggiunto è la presentazione ufficiale al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e al Centro Studi CNI, che ne ha riconosciuto il valore istituzionale. L'obiettivo più ambizioso è fare di questo strumento un riferimento permanente per Università e Ordini territoriali. Le date per toccare il territorio nazionale sono già in calendario e l'agenda dell'Officina è piena di appuntamenti.

L'INGEGNERIA SCENDE TRA LA GENTE

Cosa succede quando gli ingegneri escono dai loro studi e vanno fisicamente nelle piazze a parlare con i cittadini? Succede *"Ingegniamoci per la città"*, il progetto dell'**Officina Network in Piazza**. Stand divulgativi, dimostrazioni pratiche e momenti di confronto negli spazi pubblici, per raccontare in modo semplice il ruolo dell'ingegneria nella vita quotidiana: dallo sviluppo tecnologico alla sostenibilità, dalle sfide infrastrutturali alle opportunità del futuro. Ogni Ordine d'Italia, supportato dall'Officina per contenuti e logistica, può personalizzare il proprio stand. Il progetto ha già superato la fase sperimentale: è stato replicato nelle attività precongressuali di Catania 2023, Grosseto 2024, Ancona 2025 e Trieste 2026 grazie alla collaborazione dell'**Officina Congresso** con cui lavora in parallelo, ma anche con la partecipazione al Festival dell'Ingegnere di Torino del 2024. L'interesse dei cittadini e degli Ordini è stato costante e forte tanto che l'ambizione è ora quella di trasformare l'iniziativa in un appuntamento annuale condiviso a livello nazionale con il supporto del CNI. Un form conoscitivo verrà diffuso ai Consigli degli Ordini per diffondere l'iniziativa e raccogliere consenso.

RAPPRESENTANZA CHE LASCIA IL SEGNO

C'è un'officina che fa un lavoro meno visibile ma forse più duraturo: analizzare il contesto normativo, elaborare proposte e costruire strumenti concreti di orientamento professionale. L'**Officina Politiche Giovanili** è nata per riflettere sui temi normativi di maggiore rilevanza per i neo iscritti, ed è progressivamente diventata uno spazio di elaborazione propositiva basata sul confronto territoriale. Il risultato più significativo finora è la produzione di un documento di osserva-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
134083

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it

zioni sul DDL Professioni (Disegno di Legge n. 1663): un testo organico che integra i pareri tecnici delle Commissioni giovani di tutta Italia. Un lavoro impegnativo, riconosciuto e condiviso, dal quale alcuni Ordini hanno attinto per il loro parere ufficiale provinciale. Tra i prossimi obiettivi spicca *INGresso*, un format per i neoiscritti per orientarsi tra regole deontologiche e opportunità professionali, da organizzare presso gli Ordini provinciali.
Lo sguardo dell'officina è attento alla sostenibilità, includendo anche gli Ordini con risorse più limitate, con una visione di lungo periodo.

GOVERNARE IL CAMBIAMENTO TECNOLOGICO

Intelligenza artificiale, trasformazione digitale, tecnologie emergenti: temi che attraversano ogni settore dell'ingegneria ma che spesso restano relegati a discussioni astratte. L'**Officina NextGenTech** li porta invece dentro la professione in modo concreto e accessibile. Ha organizzato un workshop nazionale sull'IA — prima in presenza al CNI per i giovani del Network, poi replicato online con Fondazione CNI e CNI— pensato come esperienza teorico-pratica con esempi concreti, esercitazioni e uso diretto dei tool. Ha progettato lo stand interattivo sull'IA all'evento precongressuale di Ancona, coinvolgendo cittadini e giovani con giochi e attività divulgative. Partecipa alla Giornata dell'Innovazione in Tour e sta lavorando per introdurre nella formazione deontologica obbligatoria moduli specifici sull'uso etico e consapevole dell'intelligenza artificiale. Il messaggio è chiaro: il cambiamento tecnologico non va subito, va governato — e i giovani ingegneri devono essere protagonisti.

IN VIAGGIO NELL'ITALIA DELLA RIGENERAZIONE

La rigenerazione urbana è uno dei temi più urgenti dell'ingegneria contemporanea. L'**Officina OPIF — Progettare il Futuro** — se ne occupa con un approccio che unisce dimensione istituzionale e concretezza operativa. In collaborazione con il Gruppo di Lavoro del CNI sulla Rigenerazione Urbana, coordinato dall'Ing. Irene Sassetti, organizza un "Viaggio nell'Italia della rigenerazione": visite tecniche integrate in cui i progetti vengono raccontati direttamente dai protagonisti e approfonditi sul campo, dove è possibile cogliere processi, criticità e risultati in modo diretto. Nata nel 2025, l'officina ha già toccato Torino (Parco del Valentino e nuova biblioteca civica), Forlì (ex stabilimento Orsi Mangelli), Trento (ex SIT, nuovo hub intermodale), Reggio Emilia (ex Officine Meccaniche Reggiane, oggi polo dell'innovazione), Brescia (Via Milano e Teatro Borsoni), Bologna (ex Staveco, da sito militare a polo multifunzionale) e Rimini (Parco del Mare). In programma molte altre tappe ancora. Gli incontri mettono in dialogo progettisti, amministrazioni, comunità locali e stakeholder: non solo un momento formativo, ma un'esperienza professionale immersiva e viva.

*Coordinatrice Commissione Pari Opportunità. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

NETWORK GIOVANI

Un impegno che merita riconoscimento

Sei officine, centinaia di ore di lavoro settimanale, un territorio nazionale da attraversare: il Network Giovani Ingegneri funziona perché ci credono davvero le persone che lo animano. Ingegneri giovani - nel senso anagrafico e professionale - che dedicano tempo, energie e competenze a costruire qualcosa che va oltre il proprio percorso individuale. I documenti prodotti influenzano i pareri degli Ordini. Le iniziative pubbliche portano l'ingegneria fuori dai suoi recinti. I workshop formano colleghi che altrimenti sarebbero impreparati rispetto ai cambiamenti tecnologici. Lo Starter Kit apre porte che per troppi giovani restano chiuse per mancanza di orientamento. Il Network Giovani Ingegneri dimostra che la professione non aspetta solo di essere regolamentata o difesa: si può anche - e forse soprattutto - costruire. Un'officina alla volta.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
134083
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Il Giornale dell'Ingegnere
Mensile

www.ecostampa.it





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE